

Azienda sanitaria locale 'AT'

Avviso di pubblica selezione per conferimento incarico di direttore Struttura Complessa Servizio Veterinario Area "A"

In esecuzione della deliberazione n. 187 del 10/09/2025 è indetta pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale, ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., di

**DIRIGENTE VETERINARIO
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
SERVIZIO VETERINARIO AREA "A"**

Disciplina Sanità Animale

(Ruolo: Sanitario; Profilo Professionale: Dirigente Veterinario, Posizione Funzionale: Direttore di Struttura Complessa a rapporto esclusivo).

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico economico di cui alle vigenti disposizioni legislative ed al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza "Sanità".

Le modalità di attribuzione dell'incarico sono disciplinate da:

D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., D.P.R. 487/94, e s.m.i., D.P.R. n. 483/97, D.P.R. n. 484/97, D. M. Sanità 30/01/98, D. M. Sanità 31/01/98, D. M. Sanità n. 184/00, D.P.R. n. 445/00, D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i., D. L. n. 158/12 (convertito con modificazioni in L. n. 189/12), vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza "Sanità", Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13/03/13, D.G.R. Piemonte n. 14 - 6180 del 29/07/13, Circolare Ministero Sanità n. DPS - IV/9/11/749 del 27/04/98, salve diverse disposizioni, nonché dal presente avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e inoltre sul sito internet dell'A.S.L. AT (www.asl.at.it) a partire dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

PROFILO/FABBISOGNO PROFESSIONALE.

L'Azienda

L'A.S.L. AT comprende un territorio quasi coincidente con la Provincia di Asti con circa 195.700 abitanti, residenti in 117 comuni, collocati geograficamente come segue: Asti Centro, Asti Nord e Asti Sud.

L'Azienda ha un numero di dipendenti di circa 2.330 unità e di circa 260 medici convenzionati. Il bilancio è pari a circa 625 milioni di Euro.

Il territorio su cui opera l'A.S.L. AT di Asti comprende 106 comuni dei 118 presenti in Provincia di Asti.

Distribuzione territoriale dei Comuni:

Comuni di montagna 10% Comuni di collina 79% Comuni di pianura 11%

La zootecnica dell'A.S.L. AT è rappresentata da allevamenti bovini di dimensioni prevalentemente medio-piccole con tipologia produttiva da carne e pochi allevamenti a produzione latte, complessivamente al 31/12/2023 sono censiti 663 allevamenti con 33638 capi. Si tratta di allevamenti quasi tutti a stabulazione fissa.

L'allevamento ovino e caprino è costituito da 487 allevamenti stanziali con circa 7500 capi. E' utilizzata la pratica dell'alpeggio estivo e del pascolo stagionale. Sono presenti anche greggi di grandi dimensioni in pascolovagante.

Gli allevamenti suini, in totale 70 per circa 17.000 capi, sono presenti con alcuni allevamenti di grosse dimensioni nella zona Nord dell'A.S.L. AT e con allevamenti di piccole dimensioni nella zona Sud dell'A.S.L. AT. L'allevamento avicolo (45 allevamenti industriali) è presente sia con produzioni di tipo industriale di uova da consumo e polli da carne che con produzioni di nicchia ad alto valore aggiunto. E' presente un incubatoio da 50 milioni di uova/anno.

Le scuderie di equidi sono presenti in numero di 1176 e detengono 3509 equidi. Le attività apistiche censite sono 449.

La Struttura Complessa Servizio Veterinario Area "A"

La Struttura Complessa Servizio Veterinario Area "A" afferisce al Dipartimento di Prevenzione, che comprende inoltre le seguenti strutture:

S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, S.C. Medicina Legale, S.C. Servizio Veterinario Area "B" e S.S.D. Servizio Veterinario Area "C".

Alla S.C. Servizio Veterinario Area "A" afferisce la Struttura Semplice "Ufficio Anagrafe Veterinaria".

La Struttura Complessa interagisce attraverso relazioni operative con: il Dipartimento di Afferenza, la Direzione Sanitaria Aziendale, la Direzione del Distretto e la Direzione delle Professioni sanitarie (Di.P.Sa).

Il Servizio è attualmente strutturato nel seguente modo:

Sede Centrale di Asti: n. 3 dirigenti veterinari, oltre al Direttore, n. 3 amministrativi;

Unità Territoriale di Nizza M.to: n. 2 dirigenti veterinari e n. 1 amministrativo;

Unità Territoriale di Bubbio: n. 1 dirigente veterinario;

Unità Territoriale di San Damiano: n. 3 dirigenti veterinari;

Unità Territoriale di Villanova – Villafranca: n. 2 dirigenti veterinari;

Unità Territoriale di Cocconato: n. 1 dirigente veterinario;

Unità Territoriale di Montechiaro: n.2 dirigenti veterinari.

Il Servizio Veterinario Area “A” svolge le seguenti attività, per quanto concerne la sicurezza alimentare:

- implementazione del sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale. Programma D3 – DPCM Nuovi LEA;
- sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali. Programma D1-DPCM Nuovi LEA;
- profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali: bovini, suini, ovini, caprini, equidi, avicoli, lagomorfi, ittici, api. Programma D5- DPCM Nuovi LEA;
- sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive degli animali. Programma D6- DPCM Nuovi LEA;
- predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali. Programma D7- DPCM Nuovi LEA;
- prevenzione e controllo delle zoonosi: controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio tra uomo, animale e ambiente. Programma D 12- DPCM Nuovi LEA;
- sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario e prevenzione della farmacoresistenza (nel caso di macellazioni d'urgenza in reperibilità);
- attività integrata negli allevamenti con altre Autorità Competenti.

Il Servizio Veterinario Area “A” svolge le seguenti attività, per quanto concerne la Gestione Sportello Animali da affezione (in collaborazione con il Servizio Veterinario Area “C”):

- counseling front-office e telefonico;
- gestione anagrafe degli animali da affezione (cani, gatti, furetti);
- identificazione e registrazione animali da affezione;
- profilassi rabbia e lotta al randagismo;
- vigilanza su canili pubblici, allevamenti e pensioni di cani e gatti;
- vigilanza su colonie feline;
- controllo animali sinantropi;
- gestione focolai malattie infettive e contagiose (zoonosi e antroponosi);
- gestione esposti.

Dal 01/07/2023 è attivo un Ambulatorio Veterinario Sociale (AVS) destinato a fornire le cure sanitarie di primo livello agli animali d'affezione di proprietà dei cittadini in carico ai Servizi Sociali. Tale attività è stata resa stabile tra le attività ordinarie all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione dalla L.R. 30 Novembre 2023 n. 33.

A seguito dell'insorgenza il 07/01/2022 di un focolaio di PSA in provincia di Alessandria, la Struttura, con 41 Comuni in Zona di restrizione II e 22 in Zona di Restrizione I nel territorio di competenza dell'A.S.L. AT, è attualmente pienamente coinvolta nella gestione dell'emergenza.

Dati di attività del Servizio Veterinario Area A del biennio 2023 - 2024

CONTROLLI UFFICIALI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE	n° allevamenti controllati anno 2023	n° allevamenti controllati anno 2024
ANAGRAFE BOVINA	20	21
ANAGRAFE OVINA E CAPRINA	23	15
ANAGRAFE SUINA	0	1
ANAGRAFE EQUINA	35	29
ANAGRAFE API	20	20

SANITA' ANIMALE	n° allevamenti controllati anno 2023	n° allevamenti controllati anno 2024
BOVINI	Allevamenti controllati	Allevamenti controllati
Tubercolosi bovini/bufalini	80	89
TBC bovini/bufalini rischio movimentazione (categorizzazione rischio)	7	3
Brucellosi bovina e bufalina	76	79
Leucosi bovina enzootica	76	78
Blue Tongue BT	18 per 347 capi	28 focolai
PARATBC	337	329
Rinotracheite infettiva bovina IBR	341	318
Diarrea virale bovina BVD	77	174
SUINI	Allevamenti controllati per n. capi	Allevamenti controllati per n. capi
Malattia Vescicolare Suini	01 per 12 capi	0
Malattia di Aujeszky	34 per 1452 capi	30 per 1533 capi
Peste Suina Classica	832 prelievi	177prelievi
Peste Suina Africana	832prelievi	1607 prelievi su

		cinghiali morti /cacciati 94 prelievi su suini
OVICAPRINI	Allevamenti controllati per n. capi	Allevamenti controllati per n. capi
Scrapie	66 capi	28 capi
Brucellosi	80 per 1.676 capi	147 per 2651 capi
AVICOLI	Allevamenti/ prelievi	Allevamenti/ prelievi
Influenza aviaria IA	27/238	21/320
Salmonellosi	37 campioni	38 campioni
EQUINI	Scuderie per n. capi	Scuderie per n. capi
Anemia infettiva equina	222 per 1012 equidi	154 per 767equidi
Arterite virale equina	14 stalloni autorizzati alla monta	15 stalloni autorizzati alla monta
Vigilanze scuderie	222	207
West Nile Disease (prelievo passivo)	Carcasse corvidi conferite 129	Carcasse corvidi conferite 58
West Nile Disease (sorveglianza attiva equidi)	Gestione 3 focolai	0
ANIMALI SELVATICI	carcasse	carcasse
Campionamenti piano selvatici	14 volpi 27 cinghiali 12 caprioli 10 avifauna (raccolta passiva)	18volpi 25 cinghiali 12 caprioli 91 avifauna (raccolta passiva)

ATTIVITA' SVOLTA NEL CAMPO DELLA PREVENZIONE RANDAGISMO	2023	2024
N° Sedute di applicazione microchip	113	48

N° Cani identificati con microchip	506	356
N° Passaporti rilasciati	287	306
N° Controllo Morsicature	99	68
N° Controllo sanitario canicatturati	133	143
N° Allevamenti di cani vigilati	14	11
N° Canili sanitari vigilati	3	3
N° Colonie feline vigilate	15	10

Il Profilo del Direttore

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscenza dell'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscenza dei modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali.
- Conoscenza delle tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse sia umane, sia strumentali sia economiche:
 - programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
 - programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
 - valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
 - gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Capacità di relazionarsi operativamente e di collaborare con la Direzione Strategica, il direttore del Dipartimento di afferenza, il Direttore di Distretto e la Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.S.Pa).
- Capacità di organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.

- Capacità di promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, favorendo la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Capacità di collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi specifici per la unità operativa e attuare i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Disponibilità a partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali.
- Capacità di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza nella sanità animale, con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.
- Competenze nella gestione dell'attività del Servizio (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza interna ed esterna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- Capacità di rapportarsi con gli stakeholders sia interni che esterni alla ASL con particolare riferimento agli Enti ed alle Istituzioni che hanno un ruolo attivo nella tutela della salute dei cittadini.

Governo clinico

Conoscenza degli aspetti relativi al governo clinico e al monitoraggio dei processi assistenziali. Il candidato idoneo dovrà essere in grado di:

- collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti;
- possedere competenze nella gestione per processi e nella gestione del rischio clinico: attenzione a tutti gli aspetti legati alla gestione del rischio, sicurezza della popolazione, mappatura dei rischi, prevenzione e monitoraggio degli eventi avversi; promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Alla luce delle caratteristiche della Struttura Complessa Servizio Veterinario Area “A”, e dato atto delle linee di evoluzione futura delle stesse secondo la programmazione regionale, si ritiene che il Direttore di tale Struttura debba possedere le seguenti caratteristiche:

- comprovata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche normative e procedurali di sanità animale;
- capacità a coordinare l’area di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare nell’ambito dell’autonomia tecnico funzionale e organizzativa prevista all’interno della Struttura, per rispondere del perseguimento degli obiettivi dipartimentali e aziendali, nonché dell’attuazione delle disposizioni normative e regolamentari regionali, nazionali, comunitarie e internazionali;
- capacità di programmare e coordinare l’attività di vigilanza in collaborazione con le altre Strutture dell’Area Veterinaria del Dipartimento di Prevenzione;
- attitudine ad intrattenere rapporti collaborativi con l'Autorità Giudiziaria e con le Forze dell'Ordine;
- conoscenza e competenza nell’ambito della epidemiologia della sanità animale e capacità di utilizzo dei dati e delle informazioni a fini di programmazione delle attività e di comunicazione dei risultati;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare nonché di sviluppare processi di integrazione e collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione, del Distretto e della Direzione Strategica.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Per partecipare alla selezione occorre il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, nel rispetto altresì di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi, di possedere, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento è effettuato a cura dell’A.S.L., prima dell'immissione in servizio, fatte salve l’osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

Per partecipare alla selezione occorre il possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) iscrizione all'albo professionale del relativo ordine.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina (o disciplina equipollente), e specializzazione nella relativa disciplina (o in una disciplina equipollente), ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni e dei servizi equipollenti sono contenute nel D. M. 30/01/1998, e s.m.i.

Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/97 e dal D. M. n. 184/00.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/78, convertito con modificazioni nella L. n. 54/79, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/79. E' valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/00, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso.

Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

3) curriculum ex art. 8 D.P.R. n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui allo stesso art. 6, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale; qualora entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande alla selezione siano emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, c. 1, l'aspirante dovrà allegare la casistica in questione.

La specifica attività professionale consiste in una casistica qualificata di specifiche esperienze e attività professionali nella relativa disciplina, da stabilirsi con decreto del Ministero della Salute, riferita all'ultimo decennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore del Dipartimento o Struttura Complessa dell'azienda sanitaria, indiscutibilmente riferita al candidato e redatta secondo uno schema analitico per anno. La casistica non è autocertificabile.

La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio ovvero mediante specifica autocertificazione del candidato.

Il curriculum dovrà essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire;

4) attestato di formazione manageriale ex art 5, c. 1, lett. d) del D.P.R. n. 484/97.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e il difetto anche di uno solo comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Il possesso dei sopra citati requisiti sarà vagliato dall'ufficio competente della S.C. Personale e Gestione Risorse Umane e proposto alla competente commissione di selezione per le successive determinazioni.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Le domande di ammissione all'avviso, dovranno essere esclusivamente prodotte mediante procedura telematica (pena l'esclusione) con le modalità di seguito descritte, entro il termine perentorio di giorni 30, successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, sulla

Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4^a serie speciale concorsi. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale e **si disattiverà automaticamente alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

Saranno esclusi dall'avviso i candidati che non abbiano inviato la domanda secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per interventi di manutenzione del sito anche non programmati) da qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

La domanda contiene tutti gli elementi di valutazione utili, ivi compresi quelli relativi al curriculum (ex art. 8 D.P.R. n. 454/1997), che, pertanto, non dovrà più essere prodotto.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda *on-line* sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA

<i><u>FASE 1: registrazione del candidato al sito aziendale</u></i>

Collegarsi al sito *internet*: <https://aslat.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla **“pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti e cliccare su “Conferma”.

- Il sistema richiede anche un indirizzo di posta elettronica personale (e-mail) del candidato che, tassativamente, non deve essere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), né indirizzi generici o condivisi, bensì mail personale. Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (NON PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (USERNAME e PASSWORD) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi *on-line* (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo). Controllare che la casella di posta non sia piena o scaduta e controllare anche la cartella di SPAM;

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile e aggiornabile.

FASE 2: iscrizione on-line all'avviso

Completata la FASE 1 (ovvero dopo aver inserito Username e Password definitiva), selezionare dal menù la voce “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente alla procedura a cui il candidato intende partecipare;
- Il candidato accede alla **schermata di inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso;
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e nella quale va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su “aggiungi documento” (dimensione massima 2 mb);
- Per iniziare la compilazione cliccare sempre il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto “**Salva**” collocato in fondo alla videata.

L'elenco delle pagine da compilare (REQUISITI GENERALI, REQUISITI SPECIFICI, ecc.) è visibile sul lato sinistro dello schermo; le pagine già completate hanno un segno di spunta verde, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo di un punto interrogativo. Le pagine possono essere compilate in più sessioni (essendo possibile accedere a quanto già inserito al fine di aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione definitivamente cliccando su “Conferma ed invio”).

Nella schermata sono presenti dei campi la cui compilazione è **obbligatoria** (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, *cliccare* su “**Conferma ed invio**”.

Dopo aver reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione “STAMPA DOMANDA”. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su “Allega la domanda firmata”.

Si precisa che la piattaforma non controlla il contenuto del file allegato e quindi è cura del candidato controllare di aver allegato il file corretto contenente tutta la documentazione richiesta dal bando.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto “**Invia l'iscrizione**” per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una *e-mail* di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda inviata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione dal concorso di cui trattasi.

Costituiscono motivi di esclusione:

- 1) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- 2) l'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda *on-line* e la mancata sottoscrizione della domanda da parte del diretto interessato. Ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione;
- 3) la mancanza dei requisiti di ammissione.

CONTENUTO DELLA DOMANDA.

L'aspirante nella domanda deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) procedura a cui intende partecipare;
- 3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i. (in tal caso si devono dichiarare i requisiti di cui al punto 1) dei "Requisiti Generali di Ammissione");
- 4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) dichiarazione di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci, di non essere un lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza
ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo
_____;

- 6) dichiarazione di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento ex art. 444 c.p.p., di non essere destinatario di

provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali,

ovvero di _____ (indicare le condanne penali riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che le ha emesse, precisando se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc., nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

7) dichiarazione di non aver riportato condanne, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti dalle leggi antimafia e per i reati previsti dal capo I titolo II del libro secondo del Codice Penale (delitti contro la P. A.), di non aver procedimenti pendenti per tali reati, di non avere un contenzioso in corso con l'A.S.L. AT e di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con la medesima;

8) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) dichiarazione del possesso, alla data di scadenza stabilita dall'avviso, dei requisiti generali e specifici di ammissione;

10) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (indicando: per la laurea e la specializzazione: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'istituto/università presso i quali gli stessi sono stati conseguiti, data conseguimento, titolo della tesi, votazione riportata; per l'iscrizione all'albo: ordine professionale, luogo, data e n.º iscrizione; per l'anzianità di servizio: datore di lavoro, tipologia del rapporto, posizione funzionale o qualifica rivestita, disciplina di inquadramento, periodo con date di inizio e fine complete di giorno/mese/anno, rapporto esclusivo/non esclusivo; per il corso di formazione manageriale: i contenuti dell'attestato);

11) servizi prestati come dipendente presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) dichiarazione di essere fisicamente idoneo all'impiego.

Il candidato portatore di handicap deve indicare, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92, nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova di esame, nonché l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap;

13) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dall'avviso;

14) autorizzazione, ai sensi del Regolamento U.E. (679/2016), all'A.S.L. AT al trattamento dei propri dati personali, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva, compresi quelli previsti dalle norme vigenti in materia di trasparenza e pubblicità.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio competente per le finalità di gestione della selezione, compresi gli adempimenti obbligatori in tema di trasparenza e, successivamente

all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, saranno trattati soltanto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'A.S.L. AT;

15) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

16) data e firma in calce in originale, non soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda in originale comporta la non ammissione alla selezione.

Nel caso di invio della domanda a mezzo posta elettronica certificata, è necessaria la sottoscrizione della domanda e di tutta la documentazione con firma autografa del candidato e scansione della documentazione, ovvero sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato.

Con la partecipazione gli aspiranti implicitamente accettano, senza riserve, le prescrizioni e precisazioni dell'avviso, comprese quelle che disciplinano o disciplineranno stato giuridico e trattamento economico del personale S.S.N.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** (acquisizione) direttamente nel *format* (esclusivamente *informato.pdf*).

- I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a pena di esclusione sono:
- la domanda di iscrizione stampata e sottoscritta dal candidato;
 - la copia fronte e retro del documento di identità riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità con fotografia e firma (da inserire nella pagina “Anagrafica”);
 - per i cittadini non comunitari documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 L. n. 97/2013 (Permesso di

soggiorno e documento attestante la familiarità con cittadini dell'Unione Europea ovvero Permesso CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero documenti comprovanti la titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria) (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio se conseguito all'estero e valido per l'ammissione (da inserire nella pagina "Requisiti specifici");
- I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
 - il Decreto ministeriale di equiparazione degli eventuali titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso A.S.L./P.A. come dipendente");
 - la casistica (di specifiche esperienze e attività professionali) deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera (non è autocertificabile);
 - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio ovvero mediante specifica autocertificazione del candidato;
 - le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a concorso. Oltre ad essere dichiarate nel format *on-line* nella pagina Articoli e Pubblicazioni (indicando titolo, data di pubblicazione, rivista o casa editrice che l'ha pubblicata, nome dei collaboratori, se fatta in collaborazione), per essere oggetto di valutazione, devono essere obbligatoriamente allegate (in formato .pdf e l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e Pubblicazioni");
 - l'aspirante può inoltre allegare eventuali titoli che ritenga opportuno presentare per la valutazione di merito.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato .pdf e la riduzione in dimensioni.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

<u>ASSISTENZA</u>

Le eventuali richieste di assistenza tecnica dovranno essere inviate tramite la procedura *on-line* utilizzando la funzione “**RICHIEDI ASSISTENZA**” presente nella sezione sinistra del *format*.

Le richieste di assistenza saranno soddisfatte durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni di servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta precisando che **non potranno essere soddisfatte le richieste inoltrate nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando**.

Al candidato viene fatto obbligo di comunicare all’A.S.L. AT eventuali variazioni di residenza o domicilio, nonché di posta elettronica di riferimento che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all’esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo@pec.asl.at.it

L’Amministrazione declina, sin d’ora, ogni responsabilità per:

- dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici non imputabili a colpa dell’amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l’uso della procedura sopra descritta presenti sul sito di iscrizione (manuale istruzioni).

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Le dichiarazioni riportate nella domanda *on-line* sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell’atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., e devono essere rese in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati soggetti a controllo di veridicità (es: possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione ...) e che saranno utilizzati ai fini della valutazione dei titoli.

La dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell’università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

La dichiarazione sostitutiva relativa all’abilitazione all’esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell’università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.

La dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine professionale deve contenere: ordine professionale, luogo, data e n.° d'iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.

La dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

La dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico dell'anzianità di servizio di cui all'art. 5, c. 1, lett. b) D.P.R. n. 484/97 e del D. M. n. 184/00 e, in generale, a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, tipologia del rapporto (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero – professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a part – time con percentuale), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzione (aspettative senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio, con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione. Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui u. c. art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.

Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.

La dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di Struttura Complessa, incarico di responsabile di struttura semplice, incarico di alta professionalità, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della L. n. 735/60 e pertanto occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

La dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.

La dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).

La dichiarazione relativa all'attestato di formazione manageriale ex art 5, c. 1, lett. d) del D.P.R. n. 484/97 (eventuale) deve contenere tutti gli estremi identificativi.

La dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

La dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.

La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza, deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

COMMISSIONE DI SELEZIONE.

La commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario dell'A.S.L. AT e da tre direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa appartenenti al S.S.N.

Il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati assume le funzioni di presidente della commissione.

Ai sensi del vigente art. 15 c. 7-bis del D. Lgs. n. 502/92, qualora fosse sorteggiato più di un direttore di Struttura Complessa della Regione Piemonte, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della commissione direttori di Struttura Complessa nell'ambito di una Regione diversa dal Piemonte.

Per ogni componente titolare viene sorteggiato un componente supplente, ad eccezione che per il Direttore Sanitario, che non può essere sostituito.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione sono svolte dall'apposita commissione di sorteggio aziendale che si riunirà, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del primo giorno non festivo successivo a quello della data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, presso la sede della S.C. Personale e Gestione Risorse Umane sita in Asti, Via Conte Verde n. 125. Gli eventuali ulteriori sorteggi che si rendessero successivamente necessari avranno luogo ogni decimo giorno del mese nella stessa sede e alla stessa ora. Nel caso in cui la data del sorteggio dovesse coincidere con il sabato o la domenica o altro giorno festivo, le operazioni di estrazione si svolgeranno il lunedì successivo ovvero il primo giorno feriale successivo. Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

I componenti della commissione di selezione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dalla legislazione vigente (artt. 35 e 35 bis del D. L.gs. n. 165/01, e s.m.i.) e pertanto prima della nomina dovranno essere acquisite apposite dichiarazioni.

La commissione di selezione, composta come sopra indicato, viene formalmente nominata dopo la scadenza dell'avviso con apposito provvedimento che viene pubblicato nel sito internet aziendale. Nel medesimo provvedimento viene altresì nominato un funzionario amministrativo, che svolge le funzioni di segretario.

MODALITA' DI SELEZIONE.

L'accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione è effettuato dalla relativa commissione nominata con le modalità ed i criteri di cui all'art. 15, c. 7-bis, lett. a) D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., e alla D.G.R. Piemonte n. 14 - 6180 del 29/07/2013.

Costituiscono motivo di esclusione: la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti; la presentazione della domanda al di fuori del termine utile; l'omissione anche parziale delle dichiarazioni previste; la mancata sottoscrizione in originale della domanda (salvo il caso di domanda inviata a mezzo posta elettronica certificata, per cui vale quanto precisato sopra).

La commissione prende atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e definisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire e di quanto di seguito precisato.

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macroaree: curriculum e colloquio.

La valutazione sia del curriculum che del colloquio è orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'Azienda.

La valutazione verrà effettuata sulle capacità, esperienza, conoscenze del candidato sulla base di due elementi:

- quella desumibile dalla documentazione presentata dal candidato (curriculum, certificazione della specifica attività attinente al posto a selezione, ecc);
- quella manifestata nel corso del colloquio.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/97.

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato in relazione all'incarico da assumere con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere.

Il punteggio massimo attribuibile per candidato è pari a 100 punti, come di seguito ripartiti.

- Per quanto concerne il curriculum riferito alle attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, sono individuate le seguenti categorie, a ciascuna delle quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuna, per un totale massimo complessivo di 40 punti.

N.	PUNTI MAX	AMBITI
I	10	Esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, D.P.R. n. 484/1997)
II	8	Titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)
III	8	Volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2, D.P.R. n. 484/1997)
IV	14	Aderenza complessiva al profilo professionale tracciato

- Per quanto concerne il colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato in relazione all'incarico da assumere, con riferimento anche alle esperienze

professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, la Commissione può attribuire un punteggio massimo di 60 punti. Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di 40 punti (40/60). Gli argomenti oggetto di colloquio saranno scelti dalla commissione.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

I candidati sono convocati almeno quindici giorni antecedenti la data del colloquio a mezzo P.E.C., ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale, con indicazione della sede e della data in cui si svolgerà, previa verifica dei requisiti d'accesso, il colloquio. I candidati devono presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge. I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nei giorni, ora e sede stabiliti, sono dichiarati decaduti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti.

L'A.S.L. AT non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi, anche imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure a sua mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

L'A.S.L. AT si riserva la facoltà di utilizzare la posta elettronica certificata per le proprie comunicazioni ai candidati relativamente alla procedura selettiva.

Al termine delle operazioni di selezione, la commissione redige una graduatoria di candidati idonei sulla base dei punteggi attribuiti.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale risultano descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale, unitamente a tutti gli atti della selezione, viene trasmesso al Direttore Generale dell'A.S.L. AT per gli adempimenti di competenza.

Sono pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, il verbale contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio.

Tutti gli atti definitivi, nonché la documentazione inerente la procedura selettiva sono soggetti al diritto di accesso da parte degli aventi diritto, che potrà essere esercitato alla conclusione del procedimento medesimo. Ciò ha valore di comunicazione e accettazione nei confronti degli istanti e qualora l'interessato rilevasse qualche condizione ostativa in merito, deve segnalarla, allegando all'istanza specifica nota esplicativa.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

In applicazione del vigente art. 15, c. 7-bis del D. Lgs. n. 502/92 il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Le operazioni di selezione sono, di norma, concluse entro sei mesi dal colloquio, salvo diverse disposizioni nazionali o regionali in materia.

L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, invita l'interessato ad effettuare entro trenta giorni: autocertificazione dei dati necessari all'assunzione mediante apposita modulistica aziendale fornita dall'ufficio competente, dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legislazione vigente, visita medica per l'accertamento dell'incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica.

Il contratto individuale di lavoro contiene: denominazione e tipologia dell'incarico attribuito, obiettivi generali da conseguire relativamente all'organizzazione e alla gestione dell'attività clinica, periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, durata dell'incarico con indicazione delle date di inizio e di scadenza, modalità di effettuazione delle verifiche, valutazione e soggetti deputati alle stesse, retribuzione di posizione connessa all'incarico con indicazione del valore economico, cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico, obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito. Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, può contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengano opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di assunzione, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, c. 5 D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa ha durata di cinque anni decorrenti dalla data di effettiva assunzione in servizio, è rinnovabile per lo stesso periodo o un periodo più breve, implica il rapporto di lavoro esclusivo (ed è pertanto incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private), dà titolo per lo specifico trattamento economico e implica l'assunzione a tempo indeterminato presso l'A.S.L. AT.

Nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse, nei due anni successivi alla data di conferimento dello stesso, dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, l'A.S.L. AT non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei professionisti collocati nella graduatoria.

Il Direttore di Struttura Complessa è sottoposto a una verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato, nonché a una valutazione al termine dell'incarico attinente alle attività professionali, ai risultati raggiunti e al livello di partecipazione ai programmi di formazione continua effettuata da un Collegio tecnico. Nell'ambito delle verifiche si tiene altresì conto degli elementi caratterizzanti il profilo professionale utilizzato per la selezione. Le verifiche annuali rilevano la quantità e la qualità delle prestazioni sanitarie erogate in relazione agli obiettivi assistenziali assegnati, concordati preventivamente in sede di discussione di budget, in base alle risorse professionali, tecnologiche e finanziarie messe a disposizione, registrano gli indici di soddisfazione degli utenti e provvedono alla valutazione delle strategie adottate per il contenimento dei costi tramite l'uso appropriato delle risorse. Degli esiti positivi di tali verifiche si tiene conto nella valutazione professionale allo scadere dell'incarico.

L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico per un periodo di cinque anni o per un periodo più breve, ovvero il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per l'Azienda, fermo restando quanto previsto dall'art. 9, comma 32 D. L. n. 78/10, convertito in L. n. 122/10.

L'incarico è revocato, secondo le procedure di cui alle disposizioni legislative e al C.C.N.L. vigenti, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento, di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, di responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi.

La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno può vantare alcun diritto soggettivo o interesse legittimo alla nomina.

NORME FINALI.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne ex L. n. 125/91.

L'A.S.L. AT può annullare, revocare, sospendere, prorogare, riaprire i termini o modificare il presente avviso o parte di esso, se ve ne è l'opportunità o la necessità, senza obbligo di comunicazione ai concorrenti e senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Avverso il presente avviso sono proponibili: ricorso al Capo di Stato entro 120 giorni e al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Trascorsi 90 giorni dall'attribuzione dell'incarico, salvo eventuale contenzioso in atto, i candidati possono richiedere, con apposita istanza scritta, la restituzione della documentazione presentata. La restituzione potrà essere effettuata anche per via postale con tassa a carico del destinatario; decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Amministrazione dispone del materiale secondo le proprie esigenze.

La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alla prova d'esame ovvero per chi, prima della prova d'esame, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

Per informazioni: S.C. Personale e Gestione Risorse Umane, Asti, Via Conte Verde n. 125, tel. 0141/484306-44 o sul sito internet www.asl.at.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni GORGONI)